





> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > Fase 3: Unimpresa, 9 settimane di Cig a carico delle aziende

Ouotazioni Borsa News d'agenzia Mf-Dow Jones Caldissime MF Focus Ipo Commenti Borsa Comm. Borse Estere Indici Borse estere Fondi comuni Euro e valute Tassi Fisco Petrolio In collaborazione con MIANO Cerca Titoli Milano - Azioni * Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

EASE 3: UNIMPRESA, 9 SETTIMANE DI CIG A CARICO DELLE AZIENDE

20/08/2020 14:00

MILANO (MF-DJ)--Cassa integrazione a carico delle aziende: 9 delle 18 settimane che dovrebbero essere concesse di sussidio Covid-19, saranno in parte finanziate dalle stesse imprese che arriveranno a versare all'Inps per il suo utilizzo fino al 18% delle retribuzioni. quanto emerge da un documento del consigliere nazionale di Unimpresa, Giovanni Assi, secondo il quale "ai nostri imprenditori che da mesi non riescono a riaccendere i motori delle loro aziende, e a cui viene imposto di non licenziare, adesso viene richiesto anche di contribuire al pagamento della cassa integrazione. Non riusciamo davvero a comprendere come il governo si ostini ad utilizzare un indicatore, quale quello del calo di fatturato, per individuare un'azienda in difficolta'. Il nuovo decreto infatti chiedera' alle imprese di poter accedere a tale strumento e di finanziare al tempo stesso l'ammortizzatore sociale, sulla base di un "non indicatore" ovvero il calo di fatturato del primo semestre 2020, ignorando la differenza che esiste tra fatturato e incassato, ovvero ignorando quella che e' la realta' della pressoche' totalita' delle imprese produttrici del nostro Paese, che nel periodo immediatamente precedente al lockdown si sono trovate a fatturare tutta la merce prodotta e spedita nel primo trimestre 2020 salvo poi non incassare nulla per le note vicende che hanno colpito il mercato, chiaro sentore della lontananza di questo esecutivo dalla realta' del territorio" Secondo Assi "le richieste delle imprese, dei lavoratori, dei professionisti, sono state ancora una volta ignorate, ci si attendeva un intervento strutturale sugli ammortizzatori sociali gridato a gran voce anche dai consulenti del lavoro, con una vera riforma degli stessi che prevedesse un unico strumento, di facile accesso e soprattutto di reale aiuto ai lavoratori ed alle loro famiglie, invece ci si e' trovati di fronte alla solita "aspirina" che non potra' guarire un malato grave". Nel documento, il consigliere nazionale di Unimpresa scrive che "ci troviamo di fronte a delle misure in tema di lavoro che hanno l'unico obiettivo di cercare un consenso politico nel breve anziche' risollevare davvero in maniera strutturale le sorti delle nostre imprese e dei loro lavoratori. Ben 109 articoli senza lasciare intravedere una linea di rilancio strutturale del nostro Paese: concedere 18 settimane di cassa integrazione a tariffe da fame e per di piu' farle pagare alle nostre imprese non puo' che essere considerata una misura bluff. Viene l'asciato ai lavoratori un sostegno da terzo mondo, perche' 4,50 all'ora (ben al di sotto del 50% dei salari medi) ad un padre di famiglia non puo' che essere chiamato cosi"'. fch (fine) MF-



Le News piu' lette

- 1. Banche centrali, ecco le politiche monetarie per un vantaggio di lungo periodo 17/08/2020
- 2. Goldman Sachs: la Fed ha ancora munizioni, l'incognita è il timing 20/08/2020
- 3. Varata la nuova nave Seashore: per l'economia italiana varrà 4.5 miliardi 20/08/2020
- 4. Tutta l'Europa in rosso: Piazza Affari, -1,44% 20/08/2020
- 5. L'Asia rimbalza con la speranza di un vaccino contro il Covid prima di Natale 21/08/2020